DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI n. 27 del 14 febbraio 2017

POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione A "Settore manifattura". Approvazione risultanze istruttorie ai sensi dell'articolo 12, comma 12.1, del Bando approvato con DGR n. 1444 del 15 settembre 2016 per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi.
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie dell'attività di valutazione e selezione dei progetti presentati ai sensi del Bando approvato con DGR n. 1444 del 15 settembre 2016 per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi.

Il Direttore

PREMESSO che con Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2014 – 2020 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con Deliberazione n. 1148 del 1° settembre 2015;

che, con provvedimento n. 1444 del 15 settembre 2016, la Giunta regionale ha approvato il Bando di finanziamento per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione A "Settore manifattura";

che, ai sensi dell'articolo 10, comma 10.1 del Bando, le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello, come stabilito dall'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. n. 123/1998 e che l'istruttoria è effettuata su un numero di progetti a cui corrisponde una richiesta complessiva di contributo di euro 6.500.000,00;

che, ai sensi dell'articolo 10, comma 10.4, del Bando le domande di contributo possono essere presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU), a partire dalle ore 10.00 del 18 ottobre 2016 fino alle ore 18.00 del 25 ottobre 2016;

che, inoltre, ai sensi del medesimo articolo, il Bando si chiude anche anticipatamente qualora la richiesta complessiva di contributo esaurisca l'importo di euro 6.500.000,00 di cui all'articolo 10, comma 10.1;

che il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, ha attestato il raggiungimento dell'importo di euro 6.500.000,00 stabilito dall'articolo 10, comma 10.1 del Bando e bloccato la possibilità di presentare ulteriori domande a partire dalle ore 10.00.05,063 (ore dieci, zero minuti, cinque secondi e 63 millesimi di secondo) del 18 ottobre 2016, dopo che sono state regolarmente presentate e protocollate 1220 domande, per un importo complessivo di contributo pari ad euro 62.515.337,40;

che, con Decreto del Direttore della Direzione Industria e Artigianato n. 123 del 27 ottobre 2016, è stata dichiarata la chiusura anticipata dei termini per la presentazione delle domande per esaurimento del plafond stabilito dal sopra citato articolo 10, comma 10.1, del Bando;

che il suddetto Decreto ha previsto, in conformità all'articolo 10, comma 10.1, del Bando, di procedere all'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di accettazione delle stesse da parte della piattaforma informativa SIU e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 10.9, del Bando stabilisce che la domanda non è presentabile qualora:

- non risulta firmata digitalmente ovvero firmata con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;

- non è presentata nei termini di cui all'articolo 10, comma 10.4, del Bando ;
- è redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal Bando;
- non è corredata dalla documentazione obbligatoria richiesta all'articolo 10, comma 10.11, del Bando.

che l'articolo 11, comma 11.1, del Bando prevede che le domande siano sottoposte, da parte della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi - U. O. Industria e Artigianato, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni al fine di accertarne l'ammissibilità;

che la U. O. Industria e Artigianato ha effettuato la verifica sulla ricevibilità delle domande nonché sul possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del Bando in capo a 118 potenziali beneficiari, ai sensi dell'articolo 10 comma 10.1 del Bando;

che, ai sensi dell'articolo 10, comma 10.9, del Bando, le domande presentate dalle imprese:

B.F.S. S.N.C. DI BUSATO STEFANO E FABIO; FRENA GIOVANNI & C. S.N.C.; FUCINE RICATTI PIETRO & FIGLI S.R.L.; MOLLIFICIO CAPPELLER S.P.A.; PAYANINI S.R.L.; PERMO S.R.L.; SALUMIFICIO BAZZA S.R.L. sono risultate non ricevibili per le motivazioni indicate nell'**Allegato B** al presente provvedimento;

che il combinato disposto dei commi 3, 8 bis e 8 quater dell'articolo 31 del decreto legge n. 69 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 2013, dispone che la regolarità contributiva del beneficiario debba essere verificata in sede di concessione delle agevolazioni e, in caso di inadempienza contributiva, sia trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza (c.d. intervento sostitutivo);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 11 del Bando la valutazione delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei criteri di selezione individuati all'articolo 11, comma 11.2, del Bando e che, ai sensi dell'articolo 11, commi 11.3 e 11.4, non possono essere ammessi a contributo i progetti che totalizzano un punteggio inferiore a 10 punti, nonché i progetti a cui sia attribuito un punteggio pari a 0 (zero) a uno dei seguenti criteri di valutazione: Capacità operativa; Capacità finanziaria della proposta progettuale; Rilevanza ambientale dell'intervento; Capacità amministrativa;

che, in sede di istruttoria delle domande e di esame dei progetti imprenditoriali, laddove necessario, è stato rimodulato l'investimento richiesto e/o diminuita la spesa ammessa, mentre nel caso di investimento non dettagliato è stato ammesso l'investimento sommario presentato, il quale potrà essere oggetto di rettifica in sede di verifica della domanda di erogazione del contributo e della relativa rendicontazione delle spese;

che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2.1, del Bando la dotazione finanziaria disponibile ammonta a euro 5.000.000,00;

che l'articolo 10, comma 10.10, del Bando prevede che i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie, pari a euro 5.000.000,00, mentre è escluso il "sostegno parziale" per il progetto il cui contributo concedibile non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria;

che, ai sensi dell'articolo 12 del Bando, al termine dell'attività di valutazione e selezione dei progetti, il Direttore della Direzione Industria e Artigianato approva le risultanze istruttorie;

che le risorse disponibili consentono di ammettere al contributo n° 88 imprese, per una richiesta di contributi complessiva pari ad euro 4.992.927,49;

che, ai sensi dell'articolo 5, comma 5.2, del Bando, le imprese ammesse a contributo devono concludere il progetto di investimento entro il termine perentorio del 15 luglio 2017;

che, ai sensi dell'articolo 14, comma 14.1, del Bando, le imprese ammesse a contributo devono presentare la domanda di erogazione del contributo, esclusivamente tramite il sistema SIU, entro il 30 luglio 2017;

RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell'articolo 12 del Bando:

- l'elenco dei progetti ammessi a contributo (**Allegato A**);
- l'elenco delle domande non ricevibili ai sensi dell'articolo 10, comma 10.9, del Bando, con indicazione della motivazione di non ricevibilità (**Allegato B**);
- l'elenco dei progetti non ammessi a contributo con indicazione della motivazione di non ammissibilità (**Allegato C**);

VISTI la Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2014 - 2020 - Asse 3. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili,

accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione A "Settore manifattura";

il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "De Minimis";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 15 settembre 2016;

il proprio Decreto n. 123 del 27 ottobre 2016;

la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 12 del Bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 15 settembre 2016, riguardante il Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione A "Settore manifattura", l'elenco dei progetti ammessi a contributo, **Allegato A** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l'elenco delle domande non ricevibili, ai sensi dell'articolo 10, comma 10.9, del Bando, con indicazione della motivazione sintetica di non ricevibilità accanto a ciascun nominativo, **Allegato B** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
4. di approvare l'elenco dei progetti non ammessi a contributo con indicazione della motivazione sintetica di non ammissibilità accanto a ciascun nominativo, **Allegato C** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
5. di concedere il contributo alle n° 88 imprese individuate nell'elenco di cui all'**Allegato A**, per complessivi euro 4.992.927,49;
6. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento dei progetti di cui all'**Allegato A** nel limite della dotazione finanziaria disponibile;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. del Veneto entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale e sul sito Internet regionale <http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi> .

Giorgia Vidotti